



Costo computazionale

▼ INDICE

[3 Costo computazionale](#)

[3.1 Costo delle istruzioni](#)

[3.2 Esempi valutazione di un algoritmo](#)

[3.3 Tempi di esecuzione](#)

[Esercizi](#)

3 Costo computazionale

Fino ad ora abbiamo visto il costo computazionale di funzioni ipotetiche. Ora andiamo a vedere come calcolare effettivamente il costo computazionale di un algoritmo usando il **criterio della misura di costo uniforme**.



ATTENZIONE:

Ovviamente il costo computazionale inteso come funzione che va a rappresentare il tempo di esecuzione di un algoritmo è una **funzione monotona non decrescente**, poiché aumentando l'input ovviamente il tempo di esecuzione aumenta.

Visto che il tempo di esecuzione è prettamente basato **sulla quantità di dati in input** bisogna saper riconoscere all'interno del codice il parametro corrispondente ad esso:

- In un **algoritmo di ordinamento** sarà il numero di dati da ordinare;
- In un **algoritmo che lavora sulla matrice** sarà il numero di righe e colonne(quindi, 2 parametri);
- In un **algoritmo che opera su alberi** sarà il numero di nodi;
- Ecc...

Quindi prima di calcolare il costo **è necessario stabilire quale sia la variabile(o variabili)** di riferimento.

La notazione asintotica viene sfruttata per il calcolo del costo computazionale degli algoritmi, quindi tale costo potrà essere ritenuto valido **solo asintoticamente**.

Per poter valutare il tempo computazionale useremo lo **pseudocodice**, ossia un linguaggio di programmazione "informale".

Nel nostro caso useremo spesso i costrutti di Python essendo molto intuitivi, ma potremo usare simboli non utilizzati nel codice, come per esempio \neq per verificare se il contenuto di 2 variabili sia diverso.

3.1 Costo delle istruzioni

Principalmente siamo in grado di individuare **3 categorie di istruzioni**:

- **Istruzioni elementari**: sono tutte istruzioni che non dipendono dalla dimensione dell'input quindi con un tempo di esecuzione costante(per esempio: lettura e scrittura di una variabile, operazioni aritmetiche, stampa ecc..).

Avendo un tempo di esecuzione costante il costo equivale a $\Theta(1)$.

Ad esempio, queste istruzioni hanno tutte costo $\Theta(1)$:



ESEMPIO DI ISTRUZIONI ELEMENTARI:

```

var = 7          #Θ(1)
var += 6*5       #Θ(1)+Θ(1)+Θ(1) = Θ(1)
print(var)       #Θ(1)

```

- **Blocchi if/else:** hanno un costo pari alla somma tra il costo della verifica della condizione e il *max* tra i costi del blocco **if** e **else**:



ESEMPIO DI BLOCCHI IF/ELSE:

```

if (a>b):
    a += b
    print("Il valore di a+b è ",a)
else:
    print("Il valore di a è ",a)

```

In questo caso sarà:

$$T(n) = CostoVerifica + \max(CostoIf, CostoElse) = \Theta(1) + \max(\Theta(1), \Theta(1)) = 2\Theta(1) = \Theta(1)$$

- **Istruzioni iterative**(ossia i cicli): hanno un costo pari alla **somma dei costi di ciascuna delle iterazioni**, quindi se tutte le iterazioni hanno costo uguale, il costo del blocco iterativo sarà il **prodotto del costo di una singola iterazione per il numero di iterazioni**:



ESEMPIO DI ISTRUZIONI ITERATIVE:

```

def Calcola_Somma_1(n):
    somma = 0          #Θ(1)
    for i in range(1,n+1): #n iterazioni + Θ(1)
        somma += 1      #Θ(1)
    return somma        #Θ(1)

```

In questo il risultato sarà:

$$T(n) = \Theta(1) + n \cdot \Theta(1) + \Theta(1) + \Theta(1) = 3\Theta(1) + \Theta(n) = \Theta(n)$$

Informalmente, quindi, ricaviamo il costo dell'algoritmo nel suo complesso tramite la **somma dei costi delle istruzioni che lo compongono**.

Tuttavia ovviamente un algoritmo potrebbe avere costi diversi in base all'input, poiché con un **input vantaggioso** avremo un **caso migliore** mentre con uno **svantaggioso** ne avremo uno **peggiore**, dunque per avere un'idea sul costo dell'algoritmo, cercheremo il suo **comportamento nel caso peggiore**, cercando di calcolare il costo in termini di notazione asintotica Θ .

Laddove questo non è possibile essa dovrà essere approssimata per **difetto**(Ω) o per **eccesso**(O).

Per capire meglio, proviamo a prendere l'ultimo esempio fatto. Possiamo vedere che il problema può essere svolto in modo molto più efficiente:



ESEMPIO MIGLIORIA CODICE:

```

def Calcola_Somma_2(n):
    somma = n*(n+1)/2    #Θ(1)
    return somma         #Θ(1)

```

In questo caso sarà semplicemente:

$$T(n) = \Theta(1) + \Theta(1) = \Theta(1)$$

Come possiamo vedere il costo sarà il risultato sarà $\Theta(1)$ che è decisamente meglio rispetto a $\Theta(n)$.

3.2 Esempi valutazione di un algoritmo

Vediamo un primo esempio molto semplice, dove proviamo ad analizzare l'algoritmo per il calcolo del massimo in un vettore disordinato contenente n valori:

ESEMPIO CALCOLO DEL MASSIMO IN UN ARRAY:

```
def Trova_Max(A):
    n = len(A)           #Θ(1)
    max = A[0]           #Θ(1)
    for i in range(1, n): # (n-1) iterazioni + Θ(1)
        if A[i] > max:    #Θ(1)
            max = A[i]    #Θ(1)
    return max           #Θ(1)
```

Proviamo a calcolare il costo computazione a blocchi:

1. Per prima cosa prendiamo i viola:

$$T_1 = \Theta(1) + \Theta(1) = \Theta(1)$$

2. Successivamente calcoliamo i verdi:

$$T_2 = \Theta(1) + \Theta(1) = \Theta(1)$$

3. Infine calcoliamo il costo complessivo dell'algoritmo, che sarà:

$$T(n) = T_1 + (n-1) \cdot T_2 + \Theta(1) + \Theta(1) = 3\Theta(1) + \Theta(n-1) = \Theta(n)$$

NOTA:

Nella terza fase possiamo vedere che verso l'ultimo passaggio trasformiamo $\Theta(n-1)$ in $\Theta(n)$ questo perché prendiamo il massimo tra i due costi che in questo caso è n per l'appunto.

Ora andiamo a vedere un esempio un po' più complicato rispetto al precedente, dove vogliamo valutare un polinomio espresso nella seguente forma:

$$\sum_{k=0}^n a_i \cdot x^i$$

ESEMPIO VALUTAZIONE DI UN POLINOMIO IN UN PUNTO:

```
def Calcola_Polinomio_1(A, c):
    somma = A[0]           #Θ(1)
    for i in range(len(A)): # n iterazioni + Θ(1)
        potenza = 1         #Θ(1)
        for j in range(i):  # i iterazioni + Θ(1)
            potenza = c*potenza #Θ(1)
        somma += A[i]*potenza #Θ(1)
    return somma           #Θ(1)
```

Proviamo come prima cosa a calcolare il blocco di colore blu:

$$T_1 = \Theta(1) + i(\Theta(1) + \Theta(1)) + \Theta(1) + \Theta(1) = 3\Theta(1) + i(2\Theta(1)) = \Theta(1) + \Theta(i) = \Theta(i)$$

Ora che abbiamo calcolato questo andiamo a calcolare i costo complessivo dell'algoritmo:

$$T(n) = \Theta(1) + \sum_{i=1}^n T_1 = \Theta(1) + \Theta\left(\sum_{i=1}^n i\right) = \Theta(1) + \Theta\left(\frac{n(n+1)}{2}\right) = \Theta(n^2)$$

Dall'ultimo esempio ci viene come risultato $\Theta(n^2)$, per questo l'algoritmo sarà lentissimo, per questo dobbiamo provare ad alleggerirlo, in questo modo:

```
def Calcola_Polinomio(A, c):
    somma = A[0]           #Θ(1)
    potenza = 1            #Θ(1)
    for i in range(1, len(A)): # n iterazioni + Θ(1)
        potenza = c*potenza    #Θ(1)
```

```
somma += A[i]*potenza    #Θ(1)
return somma             #Θ(1)
```

Di conseguenza il costo complessivo dell'algoritmo sarà:

$$T(n) = \Theta(1) + n \cdot (\Theta(1) + \Theta(1) + \Theta(1)) + \Theta(1) = 4\Theta(1) + n(3\Theta(1)) = \Theta(1) + \Theta(n) = \Theta(n)$$

Così avremo un costo computazionale di $\Theta(n)$ invece che di $\Theta(n^2)$.

3.3 Tempi di esecuzione

Compreso come valutare il costo di un algoritmo, possiamo effettivamente capire quanto sono grandi i **tempi di esecuzione** di un algoritmo in base al suo **costo computazionale**.

Ipotizziamo di avere un calcolatore in grado di fare un'operazione elementare in un nanosecondo (ossia 10^9 operazioni al secondo) e supponiamo che la dimensione dei dati in un input sia $n = 10^6$.

- **Tempi di un algoritmo con costo $O(n)$:**

$$T = \frac{10^6}{10^9 \text{ op/s}} = 10^{-3} = 1 \text{ millisecondo}$$

- **Tempi di un algoritmo con un costo $O(n \cdot \log(n))$:**

$$T = \frac{10^6 \cdot \log(10^6)}{10^9 \text{ op/s}} = \frac{3 \cdot \log(10)}{500} \approx 20 \text{ millisecondi}$$

- **Tempi di un algoritmo con costo $O(n^2)$:**

$$T = \frac{(10^6)^2}{10^9 \text{ op/s}} = 1000 \text{ secondi} \approx 17 \text{ minuti}$$

Da questi esempi possiamo notare che la differenza tra $O(n)$ ed $O(n^2)$ è abissale, ma cosa succede se il costo computazionale cresce esponenzialmente, cioè ad esempio è in $O(2^n)$?

Ovviamente il **tempo di esecuzione** avrà cifre enormi, infatti già un input di piccole dimensioni come $n = 100$ ha come tempo di esecuzione molto grande:

$$T = \frac{2^{100}}{10^9 \text{ op/s}} = 10^3 = 1,26 \cdot 10^{21} \text{ secondi} \approx 3 \cdot 10^3 \text{ anni}$$

Dunque possiamo concludere che un algoritmo con un costo esponenziale sia **inutilizzabile**, infatti anche con le tecnologie che abbiamo ora non troviamo una soluzione a questo problema.

Esercizi



SELECTION SORT:

```
def Selection_Sort(A):
    for i in range(len(A)-1):
        m=i
        for j in range(i+1, len(A)):
            if A[j] < A[m]:
                m = j
        A[m], A[i] = A[i], A[m]
```

Come prima cosa essendo un ciclo annidato il **primo ciclo** varrà:

$$\sum_{i=1}^n \Theta(1)$$

Mentre il **secondo ciclo** varrà $(n - i)$.

Quindi:

$$T(n) = \sum_{i=1}^n (\Theta(1) + (n - i) \cdot \Theta(1)) + \Theta(1) = \Theta(n) + \Theta(1) + \Theta(n^2) = \Theta(n^2)$$



BUBBLE SORT:

```
def Bubble_Sort(A):
    for i in range(len(A)-1):
        for j in range(len(A)-i-1):
            if (A[j] > A[j+1]):
                A[j], A[j+1] = A[j+1], A[j]
```

Come prima cosa essendo un ciclo annidato il **primo ciclo** varrà:

$$\sum_{i=1}^n \Theta(1)$$

Mentre il **secondo ciclo** varrà $(n - i)$.

Quindi:

$$T(n) = \sum_{i=1}^n (\Theta(1) + (n - i) \cdot \Theta(1)) = \Theta(n) + \Theta(1) + \Theta(n^2) = \Theta(n^2)$$



INSERTION SORT:

```
def Insertion_Sort(A):
    for j in range(1, len(A)):
        x = A[j]
        i = j - 1
        while (i >= 0) and (A[i] > x):
            A[i+1] = A[i]
            i = i - 1
        A[i+1] = x
```

Come prima cosa essendo un ciclo annidato il **primo ciclo** varrà:

$$\sum_{j=0}^{n-1} \Theta(1)$$

Mentre il **secondo ciclo** potrà fare al più $(j - 1)$ volte perché potrebbe fare meno cicli nel caso $A[i] < x$, quindi questo algoritmo abbiamo caso peggiore e migliore diversi:

- Caso peggiore:

$$T(n) = \sum_{j=0}^{n-1} (\Theta(1) + (j - 1) \cdot \Theta(1)) = \Theta(n) + \Theta(n^2) = \Theta(n^2)$$

- Caso migliore:

$$T(n) = \sum_{j=0}^{n-1} (\Theta(1) + \Theta(1)) = \Theta(n)$$



1. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es(1):
    if n<0: n=-n      #Θ(1)
    while n:
        if n%2: return 1  #Θ(1)
        n -= 2           #Θ(1)
    return 0           #Θ(1)
```

Come prima cosa partiamo dallo studio del **ciclo while**.

Per far questo dobbiamo controllare cosa accade nelle istruzioni al suo interno. Notiamo subito che **se n è dispari** eseguirà l'istruzione **return** e **il ciclo terminerà immediatamente**. Se succede questo il ciclo while avrà il valore di una semplice condizione (ossia $\Theta(1)$) non avendo terminato neanche un singolo ciclo:

$$T(n) = \Theta(1) + \Theta(1) + \Theta(1) + \Theta(1) + \Theta(1) = 4\Theta(1) = \Theta(1)$$

Possiamo affermare con certezza che questo sia il caso migliore, ma dobbiamo studiare anche il caso peggiore ossia il **caso in cui n è un numero pari**.

Vediamo il comportamento del ciclo nel caso in cui il numero è pari:

n.iterazione	1	2	3	...	k
Valore di n	n-2	n-4	n-6	...	n-2k

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $n - 2k = 0$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$n - 2k = 0 \rightarrow n = 2k \rightarrow k = \frac{n}{2}$$

quindi:

$$T(n) = \Theta(1) + \frac{n}{2}(\Theta(1)) + \Theta(1) = 2\Theta(1) + \Theta\left(\frac{n}{2}\right) = \Theta(1) \cdot \frac{1}{2}\Theta(n) = \Theta(n)$$

Possiamo dire che il caso peggiore quindi è $\Theta(n)$.



2. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es2(n):
    n = abs(n)      #Θ(1)
    x = r = 0       #Θ(1)
    while x*x<n:
        x+=1        #Θ(1)
        r*=3*x      #Θ(1)
    return r        #Θ(1)
```

Andiamo a studiare il comportamento del **ciclo while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
Valore di x	1	2	3	...	k
x^2x	1^2	2^2	3^2	...	k^2

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $k^2 = n$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$k^2 = n \rightarrow k = \sqrt{n}$$

Quindi il costo sarà:

$$T(n) = \Theta(1) + \Theta(1) + \sqrt{n}(\Theta(1)) + \Theta(1) = 3\Theta(1) + \Theta(\sqrt{n}) = \Theta(\sqrt{n})$$

In questo caso non avendo condizioni con altri return questo risultato vale sia per il caso peggiore che migliore.



3. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es6(n):
    n = abs(n)      #Θ(1)
    x = r = 0       #Θ(1)
    while n>1:
        r += 2      #Θ(1)
        n = n//3    #Θ(1)
    return r        #Θ(1)
```

Anche in questo dovremo andare a osservare il comportamento del **ciclo while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
n	$\frac{n}{3}$	$\frac{n}{3^2}$	$\frac{n}{3^3}$...	$\frac{n}{3^k}$

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $\frac{n}{3^k} = 1$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$\frac{n}{3^k} = 1 \rightarrow n = 3^k \rightarrow k = \log_3(n)$$

Avendo questo andiamo a calcolarci il costo dell'algoritmo:

$$T(n) : \Theta(1) + \log_3(n)(\Theta(1)) + \Theta(1) = 2\Theta(1) + \Theta(\log_3(n)) = \Theta(\log_3(n))$$



4. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es4(n):
    n = abs(n)      #Θ(1)
    x=t=1           #Θ(1)
    for i in range(n):
        t=3*t        #Θ(1)
    while t>=x:
        x+=2         #Θ(1)
        t-=2         #Θ(1)
    return x         #Θ(1)
```

Andiamo come prima cosa ad analizzare il **ciclo for**.

Vediamo subito che il ciclo viene ripetuto n volte ma ciò che importa a noi è come muta t all'interno del ciclo:

n.iterazione	1	2	3	...	k
t	3^1	3^2	3^3	...	3^n

Quindi possiamo trarre da questa tabella che $t = 3^n$.

Fatto questo andiamo a osservare il comportamento del secondo ciclo, ossia il **while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
Valore di x	3	5	7	...	$1+2k$
Valore di t	$3^n - 3$	$3^n - 5$	$3^n - 7$...	$3^n - (1 + 2k)$

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $3^n - (1 + 2k) = 2k$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$3^n - (1 + 2k) = 2k \rightarrow 3^n - 1 = 4k \rightarrow k = \frac{3^n - 1}{4}$$

Avendo questo andiamo a calcolarci il costo dell'algoritmo:

$$T(n) = \Theta(1) + n \cdot (\Theta(1)) + \frac{3^n - 1}{4} \cdot \Theta(1) + \Theta(1) = \Theta(n) + \Theta(3^n) = \Theta(3^n)$$



5. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es5(n):
    n = abs(n)      #Θ(1)
    p = 2           #Θ(1)
    while n >= p:
        p = p*p     #Θ(1)
    return p        #Θ(1)
```

Andiamo a studiare il comportamento del ciclo while:

n.iterazione	1	2	3	...	k
p	2 ¹	2 ²	2 ⁶	...	2 ^{2^k}

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $2^{2^k} = n$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$2^{2^k} = n \rightarrow 2^k = \log_2 n \rightarrow k = \log_2(\log_2(n))$$

Avendo questo andiamo a calcolarci il costo dell'algoritmo:

$$T(n) = \Theta(1) + \log_2(\log_2(n))(\Theta(1)) + \Theta(1) = \Theta(1) + \Theta(\log_2(\log_2(n))) = \Theta(\log_2(\log_2(n)))$$



6. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es6(n):
    n = abs(n)      #Θ(1)
    i, j, t, s = 1  #Θ(1)
    while i*i <= n:
        for j in range(t):
            s += 1   #Θ(1)
            i = i+1  #Θ(1)
            t += 1   #Θ(1)
    return s        #Θ(1)
```

Andiamo a studiare il comportamento del ciclo while:

n.iterazione	1	2	3	...	k
t	3	5	7	...	(k+1)
i	2	3	4	...	(k+1)
i ²	2 ²	2 ³	2 ⁴	...	(k+1) ²

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $(k+1)^2 = n$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$(k+1)^2 = n \rightarrow k = \sqrt{n} - 1$$

Adesso passiamo all'analisi del ciclo for, dove possiamo notare che non è proprio costante perché ad ogni ciclo del while t aumenta di 1 quindi per calcolare il suo numero di iterazioni faremo:

$$\sum_{t=1}^{\sqrt{n}-1} t = \frac{\sqrt{n} \cdot (\sqrt{n} - 1)}{2} = \frac{n - \sqrt{n}}{2}$$

Avendo questo andiamo a calcolarci il costo dell'algoritmo:

$$T(n) = \Theta(1) + \frac{n - \sqrt{n}}{2}(\Theta(1)) + \Theta(1) = 2\Theta(1) + \Theta(n) = \Theta(n)$$



7. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es7(n):
    n = abs(n)      #Θ(1)
    t, s = n        #Θ(1)
    p = 0           #Θ(1)
    while s >= 1:
        s = s\\4     #Θ(1)
        p += 1      #Θ(1)
    while n - s > 0:
        n -= s      #Θ(1)
        t += 5      #Θ(1)
    return t        #Θ(1)
```

Come prima cosa andiamo a studiare il comportamento del **primo ciclo while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
s = n	$\frac{n}{4}$	$\frac{n}{4^2}$	$\frac{n}{4^3}$...	$\frac{n}{4^k}$
p = 0	1	2	3	...	k

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $\frac{n}{4^k} = 1$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$\frac{n}{4^k} = 1 \rightarrow k = \frac{1}{2} \cdot \log(n)$$

Quindi il valore del primo ciclo sarà $\log(n)$.

Andiamo ora a studiare il **secondo ciclo while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
n-s	n-1	n-2	n-3	...	n-k

Scriviamo -1 perché s per uscire dal primo ciclo doveva essere uguale ad 1. Ora andiamo a calcolare la condizione necessaria per terminare questo ciclo while, ossia $n - k = 0$

$$n - k = 0 \rightarrow k = n$$

Quindi il valore del secondo ciclo sarà n .

Avendo questo andiamo a calcolarci il costo dell'algoritmo:

$$T(n) = \Theta(1) + \log(n)(\Theta(1)) + n(\Theta(1)) + \Theta(1) = 2\Theta(1) + \Theta(\log(n)) + \Theta(n) = \Theta(n)$$



8. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es8(n):
    n = abs(n)      #Θ(1)
    t, s = n        #Θ(1)
    p = 0           #Θ(1)
    while s >= 1:
        s = s\\4     #Θ(1)
        p += 1      #Θ(1)
    while n - p > 0:
        n -= p      #Θ(1)
        t += 5      #Θ(1)
    return t        #Θ(1)
```

Come prima cosa andiamo a studiare il comportamento del **primo ciclo while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
s = n	$\frac{n}{4}$	$\frac{n}{4^2}$	$\frac{n}{4^3}$...	$\frac{n}{4^k}$
p = 0	1	2	3	...	k

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $\frac{n}{4^k} = 1$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$\frac{n}{4^k} = 1 \rightarrow k = \frac{1}{2} \cdot \log(n)$$

Quindi il valore del primo ciclo sarà $\log(n)$.

Andiamo ora a studiare il **secondo ciclo while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
n - log(n)	$n - \log(n)$	$n - 2\log(n)$	$n - 3\log(n)$...	$n - (k + 1)\log(n)$

Come p usiamo $\log(n)$ perché nel ciclo primo p andava a contare i cicli del while.

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $n - (k + 1)\log(n) = 0$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$n - (k + 1)\log(n) = 0 \rightarrow k = \frac{n}{\log(n)}$$

Quindi il valore del secondo ciclo sarà $\frac{n}{\log(n)}$.

Avendo questo andiamo a calcolarci il costo dell'algoritmo:

$$T(n) = \Theta(1) + \log(n)(\Theta(1)) + \frac{n}{\log(n)}(\Theta(1)) + \Theta(1) = 2\Theta(1) + \Theta(\log(n)) + \Theta\left(\frac{n}{\log(n)}\right) = \Theta\left(\frac{n}{\log(n)}\right)$$



9. Calcolare il costo del seguente algoritmo, distinguendo tra caso migliore e caso peggiore se necessario.

```
def es9(n):
    n = abs(n)          #Θ(1)
    s = n               #Θ(1)
    p = 2               #Θ(1)
    i, r = 1            #Θ(1)
    while s >= 1:
        s = s//5         #Θ(1)
        p += 2           #Θ(1)
        p = p * p        #Θ(1)
        while i*i*i < n:
            for j in range(p):
                r += 1    #Θ(1)
            i += 1        #Θ(1)
        return r         #Θ(1)
```

Come prima cosa andiamo a studiare il comportamento del **primo ciclo while**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
$s = n$	$\frac{n}{5}$	$\frac{n}{5^2}$	$\frac{n}{5^3}$...	$\frac{n}{5^k}$
$p = 2$	4	6	8	...	$2 + 2k$

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $\frac{n}{5^k} = 1$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$\frac{n}{5^k} = 1 \rightarrow k = \log(n)$$

Quindi il valore del primo ciclo sarà $\log(n)$.

Prima di studiare il secondo ciclo andiamo a studiare il **comportamento di p**. Poiché il primo ciclo viene ripetuto $\log(n)$ volte anche p verrà ripetuto $\log(n)$ volte quindi:

$$p = 2 + 2(\log(n))$$

$$p = (2 + 2(\log(n)))^2$$

Quindi p varrà $\log(n)$.

Ora andiamo a studiare il comportamento del **secondo ciclo**:

n.iterazione	1	2	3	...	k
i	1	2	3	...	k
$i*i*i$	1^3	2^3	3^3	...	$(k+1)^3$

Quindi la condizione necessaria a far terminare il ciclo è $(k+1)^3 = n$, che con dei semplici calcoli muterà in:

$$(k+1)^3 = n \rightarrow k = \sqrt[3]{n} - 1$$

Quindi il valore del secondo ciclo sarà $\sqrt[3]{n}$.

Il **terzo ciclo** invece varrà $\log(n)$ visto che ciclerà p volte.

Avendo questo andiamo a calcolarci il costo dell'algoritmo:

$$T(n) = \Theta(1) + \log(n)(\Theta(1)) + (\sqrt[3]{n} - 1)((\log(n) \cdot \Theta(1)) + \Theta(1)) + \Theta(1) = 3\Theta(1) + \Theta(\log(n)) + \Theta(\sqrt[3]{n} \cdot \log(n)) + \Theta(\sqrt[3]{n}) = \Theta(\sqrt[3]{n} \cdot \log(n))$$